ISARAZAONE

Anno, L. 45 (Estero, Fr. 60 in oro); Sem., L. 24 (Estero, Fr. 30 in oro); Trim., L. 12,50 (Estero, Fr. 16 in oro). = Nel Regno, UNA LIRA il numero (Est., Fr. 1,8)











FIORI DELLA RIVIERA ENRICO NOTARI - Ventimiglia

TRANSATLANTICA ITALIANA

fra l'ITALIA e NEW YORK

DANTE ALIGHIERI & GIUSEPPE VERDI

fra l'ITALIA, II BRASILE ed II PLATA CAVOUR E GARIBALDI

IL SANDALO **SAVARESSE**

Ezio M. Gray

ELIAS PORTOLU, romanzo di GRAZIA DELEDDA

E. BRUNELLESCHI.

che hanno sostenuto le maggiori fatiche, e partecipato alle più insigni glorie della guerra, saranno le ottime e le preferite.





FEDERIGO TOZZI

DUE LIRE.

Le donne che lavorano

CORDELIA

È uncito il 4.º migliafo di

CINQUE LIRE.



LA MIGLIORE



Scrittura nitida Solidità eccezionate PRESSO CONVENSENTE

Nastri - Carta Carbon

Adriatico GOLFO D'ITALIA

L'ITALIANITÀ DI TRIESTE

Attilio TAMARO

THE LINE

V. BROCCHI



PROFUMERIA SATININE USELLINIE C?-MILANO-VIA

PRESSO TUTTI I PROFUMIERI DEL REGNO

MIRACOLOSE TOSS
per la cura della TOSS
CANTILLO DUPE

ULTIMI VOLUMI DE

Moniti del passato, di SALVATOR

La gioventù italiana e la guerra Discosso pronunsiato dall'On. Prof. A.
TONIO FRADELETTO il 15 nove bre 1916, per l'maugurazione del cono de stud' nella R. Scuola Superiose di Co mercio in Venezia.

L'anima della Francia e la gueri de MAURIZIO BARRÈS.

La casa di Hohenzollern e lo si luppo del prussianesimo, diF. PAOI GIORDANI.

Clasoun volume LIRE 1.2

(Ergose F. L ITO RICOSTITUENTE IDEALE DEGLI STOMACHI DEBOLI E DEGLI ORGANISMI DEPERITI 💳 Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimiei - Mili

136. settimana della Guerra d'Italia.

Il presidente del Consiglio V. E. Orlando. — Pieve di Cadore, come fu ridotta dal bombardamento. Gli abitanti di Vittorio Veneto aspettano il permesso di circlarione davanti alla sede del Comando austriaco (a inc.), — La nave austriaca da guerra « Wies». Marinai delle siluranti che affondarono la « Vien» (a inc.). — Il Collegio Do Do scoppie di un deposito di munizioni provocato dai nostri aviatori. El Berretta. — Il mente Asolone. — La guerra su non di contrato della guerra via delle siluranti delle siluranti che affondarono la contrato di nuncio siluranti contrato di nuncio siluranti dell'aviatore in contrato di nuncio silurati dell'aviatore in casa di contrato della guerra via della siluranti contrato della guerra via di la laguna. Nostre difese sul Piave (iz inc.). — Le nostre terre violate: La Piazza di Udine con le soldatesche austro-ungariche. La Chiesa di Ponte di Piave bomardata. Un soldato austriaco in una casa di contadini del Friuli. Truppe austro-ungariche passano in una via di Cividale. Sentinelle tedesche allo abocco del Corso aribaldi a Pordenone. Truppe tedesche nella Piazza del Mercato a Vittorio Veneto. (6 inc.) — Uomini e cose del giorno: Le trattative di paze russo-tedesche. Parmentari russi davanti alla sede del Comando di un battaglione tedesco. Leo Trotzky, commissario popolare russo per gli esteri. Il gen. Wille comandante superiore del servizio informazioni del Grande Quartiere generale tedesco (7 inc.). — Caduti combattendo per la Patria (30 ritratti).

Nel testo: 1917-1918. — La calata, di Italo Zinggrelli. — Dal fronte: Venga Tanno nuovo, di Astonio Baldidii. — Internezzi, del Nebiluomo Vidal. — Diario della

Nel testo: 1917-1918. — La calata, di Italo Zingarelli. — Dal fronte: Venga l'anno nuovo, di Antonio Baldini. — Intermezzi, del Nobiluomo Vidal. — Diario della rra d'Italia. — Necrologio. — La Morsa, romanzo di Rosso di San Secondo.

SCACCEL Problema N. 2602 del Signor A. M. Sparke.



Problems N. 2003 del Signor B. Prikryl.



g h col tratto, dè so, m. in due m

Solucione dei problemi. N. 2586 (Bottacchi) 1 Dh6-h4, ecc

N. 2587 (Curnock) 1 Rb2, 2 Rc3, 3 Rd4, 4 Re5, 5 Rf6, 6 Rg7+, ecc. N. 3588 (Mosely) : Rg3. e4; a D×g8+, ecc.

1, Re5; 2 Cxe5+, ecc.
1, Ae6; 2 Dd1+, ecc. Tb6; 2 Cxb6+, ecc.

...., altre; 2 D×d7+, ecc. N. 2589 (Colla) 1 Cf6-d7, ecc. N. 2590 (Bottacchi) 1 Tc5-c8, ecc.

N. 2593 (Bottacchi) t 125-63, ecc. N. 2593 (Buttacchi) t b2-b3, ecc. N. 2593 (Guidelli) t Rh6-27, ecc. N. 2593 (Guidelli) t Rf7-e6, ecc.

Solutori: Sigg. Lydia Sacchetti, Laura Campione, Giampietro Viganotti, Gerardo Tintore, Ing. Achille Tenani, Giacinto Trom-bin, Cap. Ezio Beggi, Ferruccio Perazzoli, Marino Del Favero, Circolo Ufficiali Avia-tori, S. Giusto, Pisa, Pompeo Testa, Gino Ginori, A. Campi, Cesare Riszi, Filippo Cerri (tranne 2588), Ascanio Pernetti, Vittorio Turri, E. Bigatti, E. Poli, Bigio Ottobuoni, Carlo Lietti, E. Noyer, Bonaldo Crollalanza, D. De Dominicis, Er chi, Marcello Gatti, G. Ramella, G. B. Tro-visan, Efisio Aru, F. Segré, Riccardo Zampieri, Bruno Bassi, Lorenzo Sormani, Francesco Morrico.

Due sciarade.

MA...

Vei siete fi gelocinico delicato (ha da petali effusio del petali effusio del petali (ha del petali effusio del petali (ha deli petali effusio del registro del petali e del pet

La Fata delle Tenebre.

Soisrada.

Per la fiorita piana, al cial che imbianca Nell'ora calma del mattino, appoggia Su me, viandante, la persona stanca, Pensa alla vita che colè t'alloggia. So ms, visatatele, la persone statele, Person alla vita de colli Vallogita. Person alla vita de colli Vallogita. Person alla vita de colli Vallogita. La pine verra dire al ton ripose I il forzi genomicial a primavera Ridesterano. Il sogno armestoso. Colla mente dictene samal inclano, qualto che editri ne l'està bambias, l'avvocatra di editrito piano. Per l'escale lo dictiro bato excessara, Alle tuo care, conjerios posodo Ti ginagrai sonori obra d'ananveras. Piare, boi fore d'una berra suota, Colta rela solutiona ma Bellian rimarras. Piare, boi fore d'una berra suota, Colta rela solutiona ma Bellian rimarras. Tu mi portanti delle pace la berra Tu mi portanti delle pace la berra Tu mi portanti delle pace la berra Tu mi portanti delle pace la ferra Tu mi portanti delle pace la ferra Tu mi portanti delle pace la ferra Tu no relabala, sindianente a l'obre E in questo mendo non mi porti amorti. Carlo Gelleno Conti.

ACQUA DA TAVOLA UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Dirigere le soluzioni alla Sezione Scacchi dell'Illustrazione Italiana, in Milano. Via Lanzono, 18,

Per quanto riguarda i ginochi, eccetto per gli scacchi, indirizzaro alla Sexione Ginochi dell'Illustrazione Italiane Via Palermo, 12, Milano.

Selarada.

FRA I BARBARI.

Un potreo straigher avendurato
Tra le foreste d'Africa cocenti,
Fu da molti selvaggi catturato
B giudicato poseis immanifeenti,
Qual tribunale erredo rainant,
Decise ed uno at un strappargil i deuix,
Decise ed uno at un strappargil i fregional
Tegilargil le priester e, socionata,
Gestar brusiste le sue carai ardentil
Ogunen al desco rispresse contente,
Fucondo a quall'intere onner matte,
Che iz trovato molto spociolecio. Che fu trovato molto succelento....

Anzi, un d'essi azzardà: « Cotale piatto
Barebbe due, venduto alla città,
Perchè proprio è.... di prima qualità!... »

Carlo Galeno Costs

Solarada.

ESTREMA VOLONTA Da da Suser di notenti at trascione Poichè viesi quaggidi dimenticato, Vo' recarmi tranquillo almeno in que tanto men desidero adornato Esser di flori e sul relitto avallo

Essec di fiqui e sul relitto avello Con aifre e siotta pross ricordato: A si basse fizzioni mi ribello! Non vegito pur che tagrima si spandi Nulla mi diò del mondo la gesia. E da lei, quindi, sulla si domanda. Ma per esso ricordo, solamento Dica una croca sulla tomba mia. Che povero sen monto, ma credatire ficalizza (fisiono 10:

Decapitazione. MORTE E VITA

MONTR E VITA

No non equitida.

No man partitutos

Dando alla votra vista
Fonomano curtoso;
A randere risorte
Il glucco mio ul preta
L'Aistee, chè an unom mor

Spicacadogli..., is tario,
"E come mal facil",
Ecos: l'enter prundate,
(Il morto gil ni sa);
Il capo recidete
Con-compassion, o sense, Con compassione, o senza, Etorna gli darete Con l'altro l'esistenza! La Principessa di Combaja.

Spiegazione del Giuochi del N. 51. SCIARADA: PEZZI-CORE. ENIGMA: LA PRONTE, SCIARADA: A-VI-DO.

SCIARADA: BACI-O - BACIO. SCIABADA: CON-DOTTAL

GANCIAL **IIGHORI** FRATELLI GANCIA & (ASA FONDATA MEL1850 (ANF.

OLIO

Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA.

" Gran Premio: Genova 1914, S. Francisco Cal. 1915 ...



GERUSALEMME N'umero di NATALE e CAPO "D'ANNO dell' ILLUSTRAZIONE ITALIANA 1917-1918

Splendida monografia che illustra il grande avvenimento della conquista di GERUSALEMME jatta dalle truppe inglesi, italiane e francesi

Elegante fascicolo di 52 pagine con più di 65 incisioni tratte in gran parte da fotografie sinora inedite. Coperta a colori. Testo di UGO MONNERET Lire 3.50 (Estero, Fr. Quattro in oro) Gli abbonati all'ILLUSTRAZIONE ITALIANA potranno avere questo numero speciale per L. 2 (Estero, Fr. 2.50 in oro).

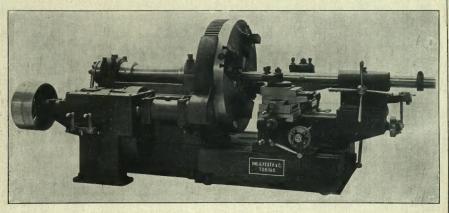
irigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, Milano, Via Palermo, 12 e Galleria Vittorio Emanuele, 64-56-6

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE

Ing. Giacinto Festa & C.

TORINO - Corso Brescia, 25-27 e Via Bologna, 56

COSTRUZIONE MACCHINE-UTENSILI



Tornio a disco con barra d'alesaggio, per ruote sciolte di veicoli ferroviari.

Fornitori dei Regi Arsenali e delle Ferrovie dello Stato

Tel. interc. 23-24 e 20-36.



Falbbricate a New-York

Waterman's Vendute in tutto il mondo Fountain Pen

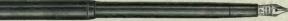
COMUNICATO

in sequito ad ulteriori aumenti di prezzo sopravvenuti nelle materie prime necessarie 'alla fabbricazione delle

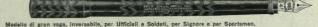
· Waterman's Ideal Fountain Pen ·

sel presente avvise Informo la mia Spettablie Glientela che i prezzi per la vendita al dettaglio delle penne WATERMAN'S IDEAL sono I sequenti:

MODELLO SEMPLICE.



MODELLO DI SICUREZZA "SAFETY ...



N. 19 8 oppure 12 1/2 S L. 27.50 N. 14 S L. 37. N. 15 S L. 42.50 N. 16 S L. 50.

MODELLO A RIEMPIMENTO AUTOMATICO.



È il tipo nuovo, che si riempie senza contagoccie. L'abbassamento di una piccola leva, ideal, riempie la penna, e il cappuccio N. 12 PSF L. 27.50 N. 14 PSF L. 37.- N. 16 PSF L. 50.- N. 18 PSF L. 80.-

Per espail he un piece assortimento di Waterman's Ideal con anelli oro, picoperte in oro, arcento o metallo placcato oro.

Usate, se volete un buon funzionamento della vostra penna, l'inchiostro Ideal Waterman. Lo si vende in flaconcini da L. 1 - L. 1.75 - L. 3.25. Flacone in barattolo di legno inversabile, da viaggio, con contagoccie speciale, L. 3.

Catalogo illustrato gratis e franco è spedito dal Concessionario per la vendita in Italia e Colonie

Cav. CARLO DRISALDI - MILANO, Via Bossi, 4

Nel Riparto Vendita al dettaglio di Via Bassi, 4, ricca esposizione dei medelli di Insse e

ATELIER SPECIALE PER LE RIPARAZIONI.

136. SETTIMANA DELLA GUERRA D'ITALIA

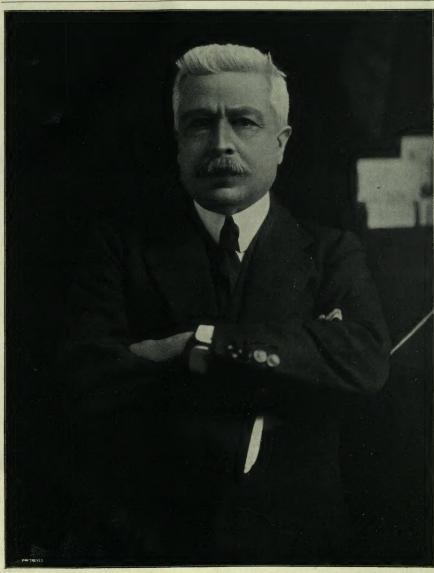
L'ILLUSTRAZIONE

Anno XLIV. - M. 52. - 30 Dicembre 1917.

ITALIANA

UNA LIRA II Humero (Estero, fr. 1,30).

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali 🖜





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI VITTORIO EMANUELE ORLANDO.

PERCHE GLI ITALIANI NON DIMENTICHINO







Gli abitanti di Vittorio Veneto aspettano il permesso di circolazione davanti alla Sede del Comando Austriaco,

1917-1918

Questo 97, che restrò nella storia come un anno di gloria, e di strazio per l'Italia nostra, è stato un anno di tribulzzioni per chi deve fare un giornale come questo, in cui non è solo la bonta, la varietà e l'abbondanza della materia che conti, ma ha un importanza grandissima la forma grafica, vale a dire la bellezza delle incisioni e la perfecione della stampa.

Ora se i lettori pensano che un numero grande dei nostri operai, e dei migliori, sono specialmente quella tutte sun anterie pprincipe foto-meccanica, sono diventate rare, quadre volta introvabili, e non si possono in nessun caso avere della gualità che si vorrebbe, che gli stessi rifornimenti della carta e degli inchiostri sono spesso incerti e sempre scarsi al bisogno, i nostri lettori potranno farsi un'idea delle difficottà che carta e degli inchiostri sono spesso incerti e sempre scarsi al bisoqno, i nostri lettori potranno farsi uri idea delle difficoltà che settimana per settimana abbiamo dovuto e dobbiamo vincere per far apparire il nostro giornale, per mantanerio all'altezza delle sue belle tradizioni, e per migliorarlo anche, come ci siamo studiati di fare. E non parliamo della spesa, perchè se-

E non partiamo della spesa, perché sa-rebbe oggi un luogo comune, sobbene ri-sponda pur troppo alla realtà, di ripetere che tutto è spaventosamente rincarato. Di-remo solo, perché può servire di indice, che la caria dell' LUSSTRADONE TRALIAN, che prima della guerra costava 75 lire il quin-cle, abbiamo dovuto pagaria nel 917 da 330 a 350, ed ora le fabbriche ce ne do-monto della puerta della proposita di met-chiamo proportio trempersi il unuta di met-

Chiunque voglia prendersi il gusto di met-

È aperta l'associazione pel 1918 all' Illustrazione ITALIANA

Anno, L. 45 - Sem., L. 24 - Trim., L. 12, 50 Estero: Anno, fr. 60 in ero - Sen., fr. 30 in ero - Trim., fr. 16 in ero).

Gli abbonati potranno avere per Lire 2 (Estero, Fr. 2, 53 in oro) il numero speciale di NATALE E CAPO D'ANNO, dedicato a

GERUSALEMME e i LUOGHI SANTI

Per i non abbonati, questo numero si vende presso tutti i rivenditori al prezzo di Lire 3, 50 (Estero, Franchi Quattro in oro). — Gli abbonati sono pregati di unire al vaglia la fascia con cui rice-vono il giornale, per evitare ritardi nella spediz.

tere su una bilancia un numero dell'ILLUtere su una vianta un manero deit tecono sersazione tradiziana, avrà presto fatto il conto del valore rappresentato dalla sola carta in relazione al prezzo di una lira al quale si vende una copia del giornale. E la lira non entra tutta nella cassa dell'editore, perchè viene diminuita dello sconto che dobbiamo

viene diminuita dello sconto che dobbiano lasciare al rivenditore.

Il pubblico del resto ci ha già dimostrato di essersi reso conto della necessità in cui ci siamo trovati durante quest'anno di elevare il prezzo del giornale ad una lira, e noi confidiamo che anche gli abbonati troveranno più che giustificato il piccolo aumento che abbiamo dovuto [are sul prezzo dell'associazione. E confidiamo anche che i lettori tutti non ci saranno troppo severi se

non sembre riusciamo a fare quanto vor-remmo e se, anche nel campo grafico, non ci è sembre possibile di raggiungere quella perfezione che sarebbe pure nel nostro desi-derio. I miglioramenti che, malgrado le av-verse circostante, già abbiamo ottenuto, sono tuttavia una garanzia della cura as-sidua che mettiamo a rendere il giornate sompre più bio con più biomessifica, sacrifici, siamo già preparati a farne di maggiori nell'avventre se, come non dubi-tiamo, il pubblico continuerà a confortarci col suo consenso.

col suo consenso.

Un giornale come il nostro ha una funcione rappresentativa, specialmente di fronte zione rappresentativa, specialmente di fronte all'estero, ed impone perciò a chi lo fa degli alti doveri. Mai come ora, mentre l'Italia sta compiendo il supremo sforzo per la sua integrità e per il raggiungimento dei fini mazionali, el stato più grande il bisogno di metterne in evidenza tutte le energie morali, belliche, industriali el conomiche, per tenerne alto il prestigio presso gli stranieri, e per dare agli Italiani stessi uma più forte coscienza dello stato reale del Paese, delle sue risorve e delle sue necessitò sue risorse e delle sue necessità.

sue risorse e delle sue necessità.

Torneranno i tempi in cui il nostro giornale potrà ancora concedersi di essere un piaceole tramite di coltura e di onesta ricreazione spirituale; oggi sono gli interessi essenziali del Paese che si tratta di difendere, e l'ILLUSTRAZIONE ITALIANA si è prefisso, per la parte sua, questo compito come un per la parte sua, questo compito come un

Con questo proposito andiamo incontro al nuovo anno.

LA CALATA.

LA CALATA.

Nelle giornate dell'invasione ho scritto un diario che ora sfòglio. Se rileggo quelle pagine, sento meglio di molti la rabbia del nenico fermatosi sul Piave: voleva; andrae sassi più in la e achiacciare Piave; sul care della del

anno addietro.

I loro successi nella prima fase dell'offensiva sono
innegabili: chi volesse attenuarli farebbe un torto
al popolo italiano, menomando a un tempo il nuovo
significato della guerra e la mirabile offensiva or-

ganizata dal generale Diaz. La Germania tutta ha invissute ora di ebbrezza di trionfo che oggi valutiamo ancora più a vederla sfumare perche non si soccupata Venezia. Leggevate nelle corrispondenze degli invisti speciali di colloqui di combattenti che i salutavano gridando: «Stavotta si va a Romal» si salutavano gridando: «Stavotta si va a Romal» sugurali inneggianti alla prossima entrata nella Regina delle Lagune. Nella Vossische Zeituno, il 4 novembre, un poeta rinfrescò il ricordo dei Cimbri con una poessi intitolata : «Ante portas » e augurà agli shesitati, agli strimai e a quelli delle Marche di fesiona delle Marche di fesiona delle Marche di fesiona del controlati della strimai e a quelli delle Marche di fesiona del controlati della strimai e a quelli delle Marche di fesiona del controlati della strimai e a quelli delle Marche di fesiona dell'irredentismo, era la città da cui Oberdan perginti delinibile. Udine era una delle tentinelle amanue delli irredentismo, era la città da cui Oberdan puri per il auo s'ortunato tentativo e vantava per gunta un musso intitolato a Oberdan appunto, del quale propieta del promissa del migratoro che lo scandalo sarebbe stato soppresso. Il giornale di Klagenfurth areva sugerito di più di esaminare che l'elenco delle nel ristatori del Museo, affinche del promissa del rimperso con della promissa del rimperso con della promissa del rimperso con della promissa dell'imperatore Carlo di promissa del rimperso con della promissa del città conquistata i nuori signori sono andati alla ricerca di impresa conditi imperso con per per la conditi del promissa del città conquistata i nuori signori sono andati alla ricerca di impresa per per le case della città conquistata i nuori signori sono andati alla ricerca di im

nare la cucina e vi trovò cose da tempo più non viste nè gustate. La notte andò a dormire in letti viste nè gustate. La notte andò a dormire in letti con la companio de la companio del companio de la companio de la companio del companio de la companio del compa

Dove volevano giungere? A Venezia, come ho detto, non c'è dubbio, ma a Milano più d'uno faceva l'occhio di triglia. Il Lokal Anzeiger e confratelli pangermanisti ritenevano fatto sicuro l'occupazione della pianura lombarda, il cuore dell'Italia, il nodo delle arterie vitali del Regno. E ora l'attalia, il nodo delle arterie vitali del Regno. E ora l'attalia, il nodo delle arterie vitali del Regno. E ora l'attalia, il nodo delle arterie vitali del Regno. E ora l'attalia de decisione s'avrà altrove. Dicono così da tre anni decisione s'avrà altrove. Dicono così da tre anni mezzo, ad ogni arresto. Zurigo, dicembre del 1917.

ITALO ZINGARELLI.

UN'AUDACE IMPRESA DELLA NOSTRA MARINA DA GUERRA.



La nave austriaca da guerra « Wien » affondata dalle nostre siluranti nel porto di Trieste.



Gruppo di marinai delle siluranti che affondarono la « Wien »; nel centro il comandante Rizzo. (Fot. uff. spec. del Min. della Marina).

NUOVO DAL FRONTE: VENGA L'ANNO

(A chi m'intendo io)

L'anno cade. E uoi mettiamo a staccarcene una certa violenza, sia pure d'affettuoso rammarico. Bene o male che l'anno sia andato affettuimo lo scadere dell'ultima sua sera con un certo desiderio di liberazione. Coal, da che mondo è mondo, si trova cempre da dire che l'anno vecchio non è andato come dorvera. Venga dunque l'anno nuovo.

dato come doveva. Vengo Oggi noi moviano risoluti e Iduciosi avanti al tempo e vogliamo approfica per le più veloci e indugenti. Se c'è qualche aperanza di remissione per una parte almeno del male commes-dimeno del male commes-dimeno del mole commes-dimeno del mole commes-dimeno del mole commes del composito del concordino e buona. Il passato non conta. Ci sentiamo ovanni saldi e concordi e contanti del composito del composito del concordi e del concordino e buona. Il passato non contanti saldi e concordi e contanti del concordi e contanti al concordi e contanti del concordi e contanti al concordi e contanti al concordi e contanti del concordi del concord BHOVO.

In presenta dell'orso non cercare la pista, diceva un antico proverbio di caccia. Invece, se mi bado intorno, vedo una gente imfinita che ha un gran da fare a discutere in questo momento il passato, a maledire il passato, a maledire il passato, al misma el discorsi d'ucominil che furono lurgamente sospetti, questa voltagia.

minil che furono lunga-mente sospetti, questa volta ta appra un tono insolita: son queste? In giorni difficoltosi come quelli che passiumo, nei quali gli uomini di buona volontà avrebbero tanto bisogno del conforto e dell'ainto di tutti, cè per le strade uno sguaiato terribile ingombro d'aruspici, di pia-gnoni, di cacciatori di responsabilità. Odo dapper-

gnoni, di cacciatori di respi tutto conigli sospirare lun-gamente e pappagalli in-trattenere scettici uditori. La giornata è piena di stupidi rischi. A ogni mo-mento tocca difendersi da un discorso manigoldo, da un'insinuazione maliziosa che vorrebbe indurcii nconfessioni sconsolate, tocca scansare i trabocchetti di certe domande spudorate. Vogliono impaurici del l'avvenire a forza d'inchieste aul passato. Pretenderebbero, tanto per cominciare, farci buttare a mare questo novecentodiciassette. In the confessione del propositione de l'avvenire d sato, non riusciamo a di-sconoscere la grandezza del

Vecchie bestie di ma-Vecchie bestie di ma-laugurio, voi sapete bene che oggi di sarebbe qual-prorogabile da farei prov-vedere all' avvenire. Ma se proprio ci tenete che noi rimettiamo gli occhi su quello che è stato, noi vi diremo che sappiamo guardarci dentro con fermez-la sublime vi abbonda. Nulla potrà far dimenticare

diremo che sappiamo guardarci dentro con fermez-za e anche con amore.

Il sublime vi abboada. Nulla potrà far dimenticare a noi che seguimmo da presso le vicende, di tante a noi che seguimmo da presso le vicende, di tante spinia di certi bollettini, l'orgogito e le lagrime di certi episodi. Voi parlate di retorica, e chi sa che vi pare di dire. In verità, non ho mai visto un'amma più buffa in mani così paurose. La morale sarà che la guerra avrà termine, e voi non avrete avuto il tempo di capire di che cosa in realtà si trattava, malgrado le vostre aciocchissime pressunzioni di censori e le manate sul tavolo dei caffe. I fatti e

le date che voi venite a ricordarci, quasi a confusione della nostra fede, restano limpidamente quello che furono. Voi non potete farei nulla. Semmai, i luoghi comuni delle vostre critiche ci aiutano a megio secretere nella successione delle azioni di guerra del maggio e dell'agosto, che assolutamente volete riofacciare a qualche responsabile i segni di sapienza rara — che voi non sapreste leggere, o lontanissimi!

Il Col della Berretta

A noi, se non avessimo visto, almeno quel poco che arrivammo a vedere, a noi veramente oggi parrebbe che alla nostra esistenza fosse mancata la luce testimoniante della più alta nobilità di che i tempi potevano improntare le azioni dell'uomo europeo; a noi parrebbe come non aver vissuto. Voi

Il Monte Asolone.

che insistete perchè mettiamo in chiaro gli avvenimenti di questo novecento diciassette che vi fa fi-rare tanti sospiri, voi dolveravate i giorni del quindici e del sedici di maggio? Le brigate Firenze e Avellino prendevano d'assalto Monte Cacco. Zagora, Zagomila, il Vodice — mentre la brigata Messina rompeva sulle alture di Tivoli. Voi dov eravate? Avete un idea di quello che pote essere? Vedeste belve atterrite? Udiste il rumore di burrasca che facevano nell'azzurro cento e duccento Caproni? Doveravate il ventici, que il ventici, que ci il venticinque dello stesso maggio? I bersaglieri, le bricinque dello stesso maggio? I bersaglieri, le bri-

SUOVO.

NUOVO.

Mantoria, Toscana, cirrepassavano Jamiano, Hondar, giungevano alle foci del Timavo.

Romano, Hondar, giungevano alle foci del Timavo.

Romano del circo del dimenticasimo turti giorni della fortuna? vi parrebbe umano? L'Italia s'è forse tutta ritirata in convento? E il venti d'agosto, quando si giunse a Corite e Selo, quando la maria tuonava dal mare e i Caproni fulnimavano dal cielo, dov'eravate? Sulla poltrona di quale barina tuonava dal mare e i Caproni fulnimavano dal cielo, dov'eravate? Sulla poltrona di quale barinate tono della disposizione della contra della disposizione di contra della disposizione di dobbiano dunque mettenuno paura? Immanginate che siamo un popolo di cuore tanto debole da rompersi in due pel rimpianto?

In nessun modo riusci-

Ma gli occhi rimangono bene aperti: aperti su gli argini del Piave, sui costoni del monte Grappa, agli abarramenti in fonde Brenta; cè da combattere ancora e da vincere ancora un'altra guerra. La triste lezione facciamo altra del composito del composito

al fuoco.

Sono pure le vostre intenzioni di veder chiaro in quello chè successo? è schietto veramente il tono deploratore che avete assunto in questo momento così decisivo? Questi vostri quaresimali sulle «responsabilità » il andate facendo al fine esclusivo del bene di Italia?

Pensiamo bene a quello che facciamo, a tutte le

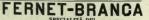
conseguenze che possono nascere da una nostra parola, da un nostro atto. Attentamente, sem-

Ora, venga l'anno nuovo. Antonio Balbini.

GOMME PIENE per Autocarri LE PIÙ ELASTICHE - LE PIÙ BOBUSTE Fabbricate a MONCALIERI (Torino) della Secietà Piomentese Industria Gemma e

R. POLA & C.





FRATELLI BRANCA - MILANO Amare tenico — Correborante — Digestivo
Guardard dalle contraffazioni

TORTELLINI. Non plus ultra F. O. Fratelli BERTAGNI - Bologna.

Il Romanzo di Scampolo di Danzo Miccobeni

LA GUERRA SUL NOSTRO FRONTE.



Bolzano (Belluno): dopo lo scoppio di un deposito di munizioni provocato dai nostri aviatori, che ha procurato la morte di numerosi soldati austro-ungarici.



Sulle pendici del



Mitraglieri inglesi e soldati italiani.

(Labor. fot. del Comando Supremoj.

INTERMEZZI.

Sei fanciulli.

Il canto di fede e di speranza che Gabriele d'Annunzio ha sciolto per i giovinetti soldati della classe go piega il mio spirito commosso verso altri giovinetti dei quali ho letto in questi giorni con pianto segreto le purissime gesta: dico Giovanni, Attilio e Augusto Porro, e Jacopo Novaro, e Ferruccio ed Enrico

Nessuno di essi ho conosciuto; ma di tutti Nessuno di essi no conosciuto; ma di tutti onoro da molti anni, per la nobile dottrina, e l'arte e l'anima, i padri; e la mia fantasia vede questi fanciulli eroici, caduti o feriti o scomparsi in campi diversi, muoversi ideal-mente uniti in un solo manipolo e in un'unica battaglia, tanta affinità e fraternità crea tra di essi l'esser discesi da sì alta gente, tanto terri-bilmente simile è il dramma delle loro fa-miglie, che educarono al dovere e al sagrificio miglie, che educarono al dovere e al sagrificio i ligli, e ora, nella immensa angoscia della loro solitudine, pur non si pentono di aver loro insegnato quella ferma, severa, amorosa logica che il sciolse dalle loro braccia e il condusse a patire o morire per l'Italia. Non conobbi, ho detto nessuro di

Non conobbi, ho detto, nessuno di questi i; ma più volte ho visto, sui monti, assieme ad Eliseo Porro i suoi tre saldi ragazzi; tar-chiati, con occhi serii, con quella tranquilla probità d'espressione che hanno i giovani che escon da famiglie di forte organizzazione morale, avvezzati a pensare e a viver da uomin Immagino che cosa doveva aver fatto Immagino che cosa doveva aver fatto di cessi Elisco Porro, quest'uomo candido e grave, che possiede una delle più limpide menti che io mi conosca, e una temperanza di passione e di parola che gli antichi avreb-bero chiamato sapienza, e che noi amiamo meglio chiamare equità, tanto in essa si mescolano vastità di cultura, dignità di pensiero e impeccabile coscienza civile.

e impeccanie coscienza civile.

Trasportando dall'ordine pubblico al privato
e familiare questa virtù serena e operosa, e
immaginando la dolcezza che spira dagli occhi del citadino volta paternamente a fanciulli
interroganti, mi è facile ricostruire il piccolo mondo puro, di dove, con la stessa anima con la quale ascendevano verso le roccie e le nevi, sono usciti, per andar alla guerra, quei tre forti fanciulli; e non sono tornati. Un gior-no dell'altro inverno — quanta gioria, e quanta miseria, e quanta nuova gloria è passata da quel di! — ho incontrato Eliseo Porro, presso sua casa; mi disse che del primo suo figlio combattente non aveva notizie da mesi. Par-lava con mesta quiete, come se non volesse dubitare, come se non volesse vacillare; ma un tratto il pianto gli ruppe la voce. con quella voce di pianto parlò dell'Italia, elevandosi col pensiero di quel suo scomparso verso le altezze che consolano; ma poi parve verso le altezze che consolano; ma poi parve prendersi il suo assente tra le braccia e strin-gerlo così, tra la nebbia della via, con una tenerezza paterna, con una pietà soave. Da quel giorno ha aspettato che una voce di quello scomparso gli giungesse. È passarono le settimane e i mesi; e il messo sospirato non bussava alla porta. Due volte la porta si è aperta per lasciar entrare ben altra novella. Torna Giovanni? No, Attilio è ferito.... Augusto è disperso. Tre erano e docili, e intelli-genti e saggi; tre nei quali si partiva l'amore del padre. Quale amare di più, se tutti tre erano si degni d'amore? Per quale piangere di più, se due sono spariti nella guerra e uno più, se due sono spariti nella guerra e un soffire acerbamente nel sono letto d'ospedale? Che più può far il babbo per essi? Una sola cosa, che egli fa, soffocando il pianto dispe-rato: incitare l'Italia a resistere. lo guardo questo citadino ammirabile e penso: l'Italia di questi padri e di questi figli non può morire.

In un caro volume che raccoglie le sue let-tere ai genitori, vedo per la prima volta ri-prodotta l'immagnie di Jacopo Novaro. Il fore della giovinezza brillo poche volte in un viso di si vigorosa grazia tranquilla. La bocca di si vigorosa grazia tranquilla. La bocca prima per la prima della prima di prima di prima gli nochi prima di prima di prima di prima di acqui tristezza ma non di eggi rivitano in lui quel bisogno di affetti ordinati e chiari, quel vusto preciso, gentile, quierae chiari, quel gusto preciso, gentile, quieta-mente curioso delle cose superiori che for-mano il fascino delle sue lettere, che mi sembrano bianche, tanto vi è di semplicità casa-linga nella loro serietà e nella loro eleva-

zione. Piccole lettere intime; il fanciullo si stacca dalla sua famiglia, lascia la sua One-glia per recarsi a Roma, a frequentare l'Uni-versità. Vede per la prima volta il mondo da solo; le sue impressioni timide si fan via via più nette e personali; e acquistano una urbanità, una direttezza, una sobrietà di roanta, una direttezza, una sobileta di espressione veramente rare in un giovine. Non sensi tumultuosi di cose intravviste, ma anzi una scelta piena di garbo, una sima anzi una scetta piena di ganto, una sponorile attenzione, una passione cosciente, chiarificantesi, tutta ben contenuta dalle più opportune parole. Non frasi, non declamazioni. Il patriottismo è in questo ragazzo non soltanto il fior del cuore, ma anche il fioi della ragione. Noi lo vediamo, attraverso le della ragione. Noi lo vediamo, attraverso le sue lettere, lasciar gli studi, diventar soldato, partir per la fronte, diventar combattente, diventar core con la stessa saggezza di buon figliuolo dalle abitudini fini, nutrito di bella sciplina morale, tenerissimo verso il suo sua mamma, verso i suoi sup riori, verso i suoi compagni, verso i suoi sol-dati. Non si lagna mai. Tra i disagi della guerra, la poesia del paesaggio che egli sente delicatamente, e la poesia del dovere gli danno gioie calme e lucenti. Ecco un quadro perfetto di cose e d'anima: *una giornata aperta e lucente. Gli alberi portavano sui rami nudi un dito di bianchissima brina e presentavano tutt'insieme un aspetto fantastico. Il buon sole li baciava amoroso. Con che grazia biangevano essi! Un così dolce spirito d'alpiangevano essi: Un così uone spirito a ai-legrezza e di festa si comunicò a noi im-mediatamente ». E più tardi, dai monti, due mesi prima di morire, scriveva: « C'erano tante stelle in cielo da impazzire. Steso per terra, dopo lavorato, guardavo... mi pren-devano le vertigini, mi sentivo sull'orlo del precipizio! Il mistero ci avviluppa e squassa in certi momenti con una intensità e violenza

Ma è impossibile dire degnamente la pro-fumata bellezza del suo amore di figlio. Il suo Idinata benezza dei suo minore di minori. Li babbo e la sua mamma sono i suoi amici. Li ammira, e li adora. Ad essi narra i moti del suo spirito, rivelando una sì bella intimità d'intelletto, che onora essi, per il modo onsuo spirito, rivelando una si bella infimita d'intelletto, che onora essi, per il modo onde temprarono lo spirito del loro Jacopo, e Jacopo per l'alta forma del suo rispetto filiale. Con quale commozione il giovine aspirante, tra i lavori e i rischi della trincea, legge i versi di suo padre. Come torna, nelle que parte il discontinuo della discontinuo discontinuo discontinuo discontinuo discontinuo della discontinuo di discontinuo discontinuo discontinuo discontinuo dis role, il desiderio della *Casa rossa* di Oneglia, dove Angiolo Silvio Novaro, chino il volto tra timido e severo sulle pagine della sua arte delicata, e la sua eletta signora, vera compa delleata, e la sua cietta signora, vera compa-gna di un poeta, godevano un tempo, accanto al loro fanciullo, presso il mare, una vita rac-colta nella concordia, nell'amore dei bei pencolta nella concoruna, nell annore del del per-sieri e delle arti buone; e ora, rimasti soli, sentono che un po' della morte di Jacopo è da per tutto, nel mare, nel cielo, nelle stanze ci fu un giorno una culla, nell'avvenire che era pieno di eternità, perchè via per esso si dilungava Jacopo e il domani di Ja-

esso si dilungava Jacopo e il domani di Ja-copo, e gli intravvisti per la più soave delle vecchiaie, figlioletti di Jacopo! L'ultimo biglietto del soldato che morì, at-testò il, cappellano del suo reggimento, in un impeto generoso, fatto più bello dall' ideale che gli bruciava il cuore, dice: non aspei-tatavi lettere per un pezzo.

Anche di Ferruccio ed Enrico Salvioni son Anche di Ferruccio ed Enrico Salvioni sono state raccolte e stampate da Vittorio Rossi le lettere. I due figli di Carlo Salvioni caddero funo il 12, l'altro il 29 del maggio 1916; il primo a ventidue anni, il secondo a venti. Anch'essi furono preparati al dovere scrupoloso e animoso e al sagrificio sereno, dalla serietà dell' educazione famigliare, da quel piccolo raccolto mondo di cultura entro il male visuone. quale vissero.

commovente indovinare dalle bellissime pagine del fascicolo che contiene le reliquie spirituali dei due fratelli, come in quella famispirituali dei due fratein, come in quella fami glia non fosse soltanto unità di sangue e di affetti, ma anche di idee, Dall'alto patriotti-smo del padre, nasce e sboccia il nazionalismo dei figli: rinasce in Ferruccio, giovinetta e sempre più vogliosa, la dottrina paterna; in entrambi rinasce quella limpida coscienza, quell'amore prudente e costante del vero, di-rei quasi quella bellissima e semplice dignità di sè che non ha mai da scegliere tra il bene e.il male, ma al bene va, per spontaneità di istinto, per naturale freschezza e perfettibilità istinio, per naturata freschezza e perfettibilità dello spirito. Solo, con la sua nobile donna lombarda, è rimasto Carlo Salvioni. Dalla grande cattedra che fu di Graziadio Ascoli egli vede e vedrà i giovani accorrere ad udire le sue lezioni; volti queti nella luce della giovinezza, occhi pieni di riflessione e di dogiovinezza, occhi pieni di rillessione e di do-mani. Altri figli non gli restano che questi che non sono i suoi figli. Egli vorrà in essi, nel loro avvenire, perpetuare quella forza e quella dolezza che furono i suoi ragazzi; dopo aver dato alla patria il tesoro della sua vita, la gioia del suo cuore, egli darà ancora, sino all'ultimo, il suo intelletto e la sua anima. Altri padri godranno i frutti di questa sua preziosissima offerta. Egli dividerà la sua fede

preziosissima offerta. Egli dividerà la sua fede e la sua angoscia tra la sua scuola piena di vivi e la sua casa piena di morti. Udite come parlavano questi morti. Enrico racconta, come dopo lunga dimora in trincea racconia, come dopo iunga dimora in trincea sui monti il reparto cui egli apparteneva ab-bia ceduto ad altri la prima linea, per scendere a valle, a riposo : «Mi sento un poco a di-sagio... moralmente; mi par che quaggini, non più di fronte al nemico, ma d'altra parte non tanto lontano da non sentime ogni momento la vicinanza (ieri ci hanno bombardato tutto il giorno)... mi par dunogni momento la vicinanza (teri ci hanno bombardato tutto il giornol... mi par dun-que di non essere accampato a riparo ma ritirato in questo bosco... » E più tardi: «Siamo tornati questa volta ad occupare le prime linee, nelle quali lietamente passeremo la mostra Passqua. » Le lettere di Ferruccio ci mostrano che in Le lettere di Ferruccio ci mostrano che in

quell'eroe giovinetto abbiamo perduto uno scrittore. La bellezza della sua anima si specima si speca nitidamente nella bellezza della sua prosa. Spirito ardente e riflessivo, fanciullo erudito cui il molto sapere non toglie la vena chiara cui il motto sapere non togne la vena cmara dell'ilarità, e un certo fanciullesco piacere della vita non impedisce di sentir verso il minore fratello una specie di tenera paternità, le sue lettere ci danno successivamente il dramma della sua volontà; la sua felicità di vivere presso il sogno che egli sognava non tra i vapori d'una fantasia errabonda ma ad occhi aperti e scrutanti; e una risoluta energia di aperta e scriutaut; e una risoluta energia di combattente. « Questa è la mia maledizione, scriveva dalle Giudicarie, che ho un ideale e un gusto di vita i quali tengo per i soli buoni e dei quali debbo fare un dovere a ogni uomo. Ma in nessun altri li ritrovo, ed ogni uomo. Ma in nessun altri li ritrovo, ed essi signoreggiano tuttavia per tal modo tutta la mia vita spirituale, che io perciò in nessuno so trovare e a nessuno posso dare piacere di compagnia. Poi mentre i miei principi vorrebbero da me forza di volontà, capacità, attività più grandi che mai, prima per difenderli, per importi con la parola e con l'esempio, poi per mettermi in tuttequelle opere che essi vorrebbero (e quante sono!) e per tenermi ad essi fedele in ogni opera (e auanto shesso buò esser difficiale! denvei (e auanto shesso buò esser difficiale!) denvei e quanto spesso può esser difficile!) dovrei essere un uomo di ferro, mi trovo invece ad essere un uomo di stoppa, ad avere una morbosa mancanza di forza di volontà, e una più che morbosa, addirittura fantastica de

più che morbosa, addirittura fantastica de-ficienza di capacità pratica. »
Così indagava sè, ragionava di sè, dalle trincee finalmente raggiunte, sospirate per mesi e mesi. Ma infinite poesie, meno aspre e meno spietate verso di lui, si facevano largo tra i tormenti del suo pensiero: «Cari, le vostre lettere sono state la dolce compa-quia dei miei ultimi due giorni di trincea. La dolce compaquia insieme con gli usignoli. La notte non si dorme: ma è brimavera La notte non si dorme ; ma è primavera ormai ; e tra le frondi verdi è pieno d'uccelletti; e di notte l'usignuolo riempie l'aria di canto, che trova orecchie tanto più aperte e anima tanto più sensibile in chi passeggia su e giù per la trincea a sorvegliar lavori, non lasciar dormire vedette, a tenere sve

glio sè stesso, e in questo alcun po' deserto si sente " Non ci sono ora usignuoli sulle tombe gelate dei due fratelli, preda anch'esse, come tante nostre cose sacre, dei nemici. Ma tor-neranno le primavere nel cielo e nelle anime;

e gli usignuoli canteranno presso il sonno di Enrico e di Ferruccio; canteranno della patria che non muore, di quella Italia che i due giovinetti sognarono, e sarà, anche per il loro sagrificio, non più un sogno, ma una verità eterna nei secoli.

Il Nobiluomo Vidal.

AMARO RAMAZZOTTI Il sovrano degli aperilivi-Difama mondiale Dopo i pasti efficacissimo digestivo «RAMAZZOTTI-MILANO I CASAFONDATA NEL 1815





LE ROVINE PITTORESCHE DELLA GUERRA.



Via Capella a Gorizia dopo la dodicesima battaglia dell'Isonzo.





LA GUERRA SUL NOSTRO FRONTE.

(Laboratorio fotografico del Comando Supremo).



Sulle pendici del



Rifornimenti per la III Armata.



I borghesi costruiscono reticolati a difesa delle nostre linee.



I funerali dell'aviatore inglese Gorman, caduto al nostro fronte.



Un gruppo dei nostri mutilati tornati al fronte.

LA GUERRA SUL NOSTRO FRONTE,



I primi ghiacci sulla laguna.

(Fot. dell'Ufficio Speciale del Ministero della Marina).



Nostre difese sul Piave.

(Laboratorio rotografico del Comando Supremo),

PERCHÈ GLI ITALIANI NON DIMENTICHINO. - LE NOSTRE TERRE VIOLATE.



La Piazza di Udine con le soldatesche austro-ungariche.



La chiesa di Ponte di Piave bombardata.



Soldato austriaco in una casa di contadini del Friuli.



Truppe austro-ungariche passano in una via di Cividale.



Sentinelle tedesche allo sbocco del Corso Garibaldi a Pordenone.



Truppe tedesche nella Piazza del Mercato a Vittorio Veneto.

UOMINI E COSE DEL GIORNO.



Le trattative di pace russo-tedesche. Parlamentari russi bendati in colloquio con ufficiali tedeschi,



Parlamentari russi davanti alla sede del Comando di un battaglione tedesco.



Leo Tròtzki, commissario popolare russo per gli Esteri.



Il generale Willie, comandante supremo dell'Esercito Svizzero.



Il gen. Ноггиани, plenipotenziario tedesco nelle trattative per l'armistizio con la Russia.



Mitragliatrice di un aeroplano tedesco.



Il colonn. Hesse, capo del servizio informazioni del Grande Quartiere Generale Tedesco.

CADVTI PER LAPATRIA



Camillo Ravizza, di Milano (1881), cap. per m. di guerra, dec. al val. Agosto sul Carso.





Ugo Notarbartolo, di Mes-sina, sottoten. 27 ag. sulla Bainsizza, presso Zagorie.







Dott. Giuseppe Madona, di Bozzolo (1892), allievo ufficiale. 31 ag. a Gorizia.









Giorgio Turati, di Milano V. Turati, di Milano (1880), C. Burgos, di Pomaretto, ten. Francesco Ceré, di Bar-(1887), capinano, 25 ovcen-settoten, dec. con med. a.g. col. di arrigh, dec. med. arg. col. di arrigh, dec. med. arg. zano (1897), sottotemetre bre 1915 sul San Michels. 15 maggio-1916a Coni Zugma. 4 nov. 1918 San Pioriano. bombard. 39 settember.







Vittorio Gallovich sottoten. 23 agoste sul Monte Santo.





Fabio Nordio, triestino, tenente. 23 agosto sull'al-tipiano della Bainsizza,





Guglielmo Pampuri, di Mi- A. Varrassi, di Castiglione a lano, allievo uffic. 16 sett. Casauria, sott. alp., dec. val. sul Monte Cukla (Rombon). 13 sett. 16 a Monte Forame.



Amerigo Rotellini, tenente (1894).



Mario Pianazza (1895), sottoten. 18 agosto alia presa di Monte Santo.



Francesco Martini, di San Remo (1893), ten. 19 ago-sto sul Monte Santo.





P. Pichi-Sermolli, di San Se-polcro ('96), ten., prop. med. arg. 20 giugno sull'Ortigara.



G. B. Dapelo, di Santa Margherita Ligure, te-nente. Luglio sul Carso.





Vincenzo Laneri, di enza ('93), tenente al-23 agosto sul Carso.









E. Castiglioni, di Laveno N. Cremona, Monteleone Ca-(79), tenente, dec. 3 med. labro (92), cap., dec. 2 med. at val. maggio sul Vodice. arg. 27 ag. sul San Gabrielo.



L. Torre, tenente pilota, dec. med. argento. 7 luglio causa disastro aviatorio.

LA GUERRA D'ITALIA

Le operazioni dal 14 al 20 dicembre.

(Dai bultatini ufficiali).

Le operantioni dal 14 al 20 ditembre.

15 dicembre. — L'avversario, che non aveva mai rallentato l'intenso bombardamento dei rovesci delle mattre passioni, rifatta la preparatione d'artiglieria neutroni, in intenso bombardamento dei rovesci delle mattre passioni, rifatta la preparatione d'artiglieria risuscendo a raggiungere Col Caprilo. Le nostre truppe si affermarono su posizioni di poco retrostanti. La notte arrestava il combattimento.

Alla testata del saliente di Monte Solarolo l'avversario attaccò in force alle 12.50, appeggiato da stenuto da grande spiegamento di fuoco di artiglieria, avviluppante la nostra linea. Venne respinto con contrattacco, che gli influse gravi predite; rist-taccò alle ore 16 con truppe fresche, ma un auvovo dere per la giornata le azioni di finnteria.

Il contegno delle nostre truppe della IV Armata nella lotta che da quattro giorni si svolge asprissima e cruenta fra Brenta e Fluva, è pari algundezua dello cra. Mella resistenza opposita al negradora dello cra. Mella resistenza opposita al nestra della del

strusse una passerella nemica, e pattuglie di marinai espugnarono alcune case occupate dall'avversario, facendo alquanti prigionieri.
Sul rimanente fronte l'attività combattiva si maneneva in limiti normali.
Nella notte sul 15 movimenti di truppe sulle retrovie nemiche fra Piave e Livenza vennero battuti efficacemente da nostre acronavi. Ua velivolo avvenuro, cotto da un aviatore inglese, precipiano nostro aviatore ad ovest di Val di Seren.
17 dicembre. — Tra Brenta e Piave la lotta delle artiglierie si mantenne ieri (16) violenta durante l'intera giornata.

artiglierie si maatenne ieri (16) violenta durante l'interna giornata. La battaglia delle fanterie si accesa all'alba a oriente del Brenta: a duna nostra puntata controfiensiva in direzione di Col Caprile, l'avversario contrappose forze preponderanti che obbligarono la colonna di attacco a sospendere l'avanzata e ad apcaletta durba accanita parecchie ora. Vevo mezaciora nuovi rincalzi con grande slancio ristabilitron la situazione in nostro favore e il nemico, contrattaccato, dovè ripiegare sulle sue posizioni di partenza.

tenza.

Nelle prime ore del pomeriggio l'avversario pronunciò un attacco in fondo Val Brenta: protetti
da forte bombardamento, grosai riparti, in formazione serrata, da San Marine avanzarono per la
rotabile contro i postri sbarramenti. Vennero arrestatt dal pronto ed efficace concentramento di fuoco
delle nostre batterie e dovettero retrocedere is

delle nostre batterie e dovettero retrocedere in disordine.

Lungo tutto il fronte l'attività aerea fu assai notevole dalle due parti. Una nostra squadra di Caproni e apparecchi da ricognizione hanno bombardato e mitragliato ripetutamente fanteri avversarie ammassate nella zona a nord di Monte Grappa.

35 dicembre. — Nella giornata di ieri (17), estima della battaglia tra Brenia e Piaroe, l'avversario ha concentrato quasi esclusivamente i suoi sforzi sul saliente di Monte Solarzolo. Alle 11, dopo parecchie ore di violentissimo fucco, esteso dal 20 dell'Orso ore di violentissimo fucco, esteso dal 20 dell'Orso della en attagia di almainamo della nordale si sianicarono all'attacco delle nostre posizioni si sianicarono all'attacco delle nostre posizioni.

est e un nora, si sianciarono all'attacco delle no-stre posizioni. Le prime, che avanzavano dalle pendici sud-orientuli del Monte Spinoncia, colpite in pieno dalle nostre artiglierie e da efficacissimi concentramenti di fuoco di batterie francesi, dovettero arrestarsi e codere prima di essere giunte a contatto della no-

stra linea.

Le seconde, cossituite da una intera divisione di cacciatori germanici, precedute da reparti di as-

salto, puntarono direttamente e decisamente sul Monte Solarolo e sul versante nord della testata di Val Calcino. Le nostre truppe opposero tenacissima resistenza, e l'avversario, dopo lotta accanita, decimato dal fuoco e spossato dai nostri contrattacchi, dové sospendere l'arione o rientrara nelle sue l'inec. Catturammo prigionieri e qualto mistragliatrice.

aue linee. Catturammo prigonieri e quattote mi-rugilatrice. di Col della Berretta una puntata di fanteria nemica venne prontamente respinta. Sal restante fronte l'attività combattiva si mna-tenne assai moderata.

19 dicembre. — leri (18), con sanguinosa azione, durata l'intera giornata, il nemico, alternando vio-curata l'intera giornata, il nemico, alternando vio-tentiò dal Col Caprile al Monte Perlica di spingere a sud la propria linea. Solo alla sua sinistra, dove per altro un centi-naio di prigionieri retarono nelle nostre mani, l'av-versario riusci a conseguire e a conservare vantaggi nella zona di Monte Asolone. Senta spiegata ad ovest di Osteria del Lepre dal 240º fanteria (Brigata Pesaro), gli sforzi nemici riu-scirono yani.

240° fanteria (Brigata Pesaro), gli sforzi nemici riu-scirono vanii.
Teatativi di pananggio ali Vecchio Piavo, fra L'ordenno Camo Luccherina, diodero luogo e Camo Luccherina, diodero luogo e Camo Luccherina, diodero luogo largamente messi natanti della Regia Marina. Ven-nero fatti sleuni prigionieri. 20 dicembre. — Fra Brenta e Piave, dopo lunga preparazione di artiglieria, Tavversario attaccò nel pomeriggio di seri ((1)), sul fronte Tasson-Coi dei-perdite. Un riparto, che tento più tardi di assalire

pomerggo di ser (19), sul fronte l'asson-Loi derl'Orso. Venne completamente ributtato con gravi
l'Arco. Venne completamente ributtato con gravi
l'accioni de l'accioni del l'accioni d'accioni del l'accioni del l'accioni del l'accioni del l'accio

L'UNDECIMO COMANDAMENTO

Per la signora elegante ed accorta l'undecimo comandamento è il seguente: "Non invecchiare,.. E ben sa che lo può seguire appuntino coll'igiene e colla cosmesi. Dopo le abluzioni quotidiane, nulla è più utile delle frizioni alcooliche per mantenere le membra agili, la pelle soda e levigata, e tanto più saranno efficaci le frizioni, se all'alcool di prima qualità saranno unite finissime sostanze aromatiche. L'Eau de Cologne Séguin è l'acqua di teletta più indicata per la cura della pelle: la sua composizione perfetta, l'unione di essenze di prima qualità in alcool realmente puro, ne fanno un talismano di bellezza senza pari.

In vendita presso le primarie Profumerle

A. SÉGUIN - Fabricant - 3, Rue de Moulis - BORDEAUX



LA MORSA, ROMANZO DI ROSSO DI SAN SECONDO

(Continuazione, vedi N. 50).

III.

avistore, a nord del Grappa. Un altro, colpito dal fuoco antiaerco, precipitò nei pressi di Lovadina. 21 dicembre. — leri (20), in regione di Monte Assò one, ad oriente del Brenta, le nostre truppe, con tennae vannatis, accunitamente comite truppe, con tennae vannatis, accunitamente comite del vannaggi da lui conseguiti nella giornata del 18. Sulle presisioni strappateghi, l'avversario concentro vivissimo fuoco, sensa riuscire a scuotere la nostra resistenza. Un forte tenativo di contestracco, presistenza l'un forte tenativo di contestracco, presente a recatato.

Sull'alfibilità mod di Asiano Petritoria di napera municia.

Sull'altipiano di Asiago l'attività di nostri nuclei esploranti ci fruttò alcuni prigionieri.

In Val Camonica, ad oriente dell'Astico, e sul fronte Monte Tomba-Montello, i tiri di molestia delle opposte artiglierie furono più vivaci e frequenti.

Truppe nemiche vennero bombardate nella gior-nata con visibile efficacia dai nostri Caproni, sul Piave Vecchio, e nella notte scorsa da aeronavi, ad est di Valdobbiadene.

NECROLOGIO.

Poeta, poeta nel vero senso della parola — sia per la soavità ed inspirazione dei suoi versi, sia per la devozione costante del suo spirito, della sua per la devozione contante dei ado spirito, uella sua mentalità e delle sue opere di scrittore e d'uomo si più umani ideali, fu *Giovanni Cena*, morto il 7 dicembre a Roma. Era nato da umile famiglia a Montanaro Canavese il 12 febbraio 1870. Fu tratto improvvisamente dall'oscurità modesta da Arturo Graf, che nel 1897 lanciò all'ammirazione del pub-Grat, che nei 1697 iancio all'ammirazione dei pubblico italiano le prime sue liriche: « Madre». Ven-mero poi gli altri suoi versi: « In umbra» e « Ho-mo» e il romanzo « Gli ammonitori». Ma negli ultimi anni gran parte della sua attività letteraria fu assorbita dalla Nuona Antologia alla quale come redattore capo dedicè tutte le sue cure e tutto il suo aquisito e misurato senso critico. Egli ai prodigò per tutte le iniziative che mirassero ad nuare le sofferenze degli umili e ad elevarli: sopra-tutto la redenzione dei contadini dell'Agro Romano, in mezzo si quali una sua fortunata istituzione fu la scuola all'aperto che ha avuto in tutto l'Agro e nello stesso suburbio di Roma una larga diffusione.

Anche Dionisio, per istrada, andava lot-tando contro il desiderio di smarrirsi nel-l'onda di passione che aveva inattesamente I onda di passione che aveva inattesamente rotto ogni argine e resisteva alla tentazione del sole e della mattina che lo invitavano a svagare per una delle viottole laterali ai campi aperti ove avrebbe dimenticato la necessità del ritorno a casa, delle cure giornaliere, dei doveri verso Beatrice.

La fiammella vigile della coscienza, invece,

lo riconduceva a quella tristezza che Dorina con tremore aveva riconosciuto negli occhi di lui appena dopo che l'esaltazione dello spirito li aveva condotti a un attimo di com-

piuta fusione.

Egli stesso si meravigliava, ora, del suo more, come gli si fosse rivelato maggiore i quello che non avesse temuto.

Poi che gli era certo ormai quanto da un Poi che gli era certo ormai quanto da un anno aveva cercato di nascondersi mediante un'artificiale febbre di lavoro, che cioè un insuperabile nodo stringeva per la virá e per la morte lui a Dorina e a borina e a lui. Però Dorina era sicura, e in lei la coscienza non rimproverava nulla all'amore, mentre in lui aggravava il peso delle responsabilità connesse alla sua esistenza. Ebbe una involondopo avere stretto al cuore Dorina, in perfetta convinzione d'amore, dovesse subito riconoscere in sè un rammarico, simile molto al risentimento dell'egoismo disturbato. Ma no, non per sè quella tristezza! Ma per Do-rina stessa che vincolata e madre abbandonandosi a lui, con fiducia sconfinata, la boccuccia assetata, le manine imploranti, gli oc-chi chiari smarriti nelle lagrime, lo costrincni cniari smarrin nene iagrime, lo costrin-geva, oltre che all'amore, a una tenerezza che rasentava ia pietà. Si, egli era pronto a rinunziare a ogni sua aspirazione, a dedicare gli anni tutti della sua vita a Dorina, a consacrarsi interamente a lei. Ma nulla avrebbe cambiato la natura dolorosa di quell'amore, o avrebbe escluso dal suo sentimento quella

o avrebbe escluso dai suo sentinento quenti punta incresciosa di rimorso che lo turbava. E inoltre egli non avrebbe potuto in realtà legare tutta intera la vita del suo spirito ad un essere umano, senza tradire Beatrice. Aveva accettato da lei i migliori sacrifizi che Aveva accettato da lei i migliori sacrifizi che una giovinezza può offirre senza fermarsi a considerarne il prezioso valore. Si era lasciato ingannare dalla signorile disinvoltura con la quale Beatrice li aveva offerti per non accorgersi della forza d'abnegazione che nascondevano. Ora però che si sorprendeva in peccato vero di lei, ora se ne sentiva atrapeccato versa di lei, ora se sentra atta-ziar l'anima, ed avvertiva, per esempio, quanta virtà di superamento si nascondesse in quello scherzo ripetuto della dote, e in mille altri giochi su cui sorvolava il sorriso di Beatrice, per coprire l'intensità di certi richiami che i tanto in tanto le pungevano il cuore. Giunto dinanzi la casa, il pensiero di rive-

derla subito gli fece affrettare il passo, come avesse realmente potuto stringersela al petto e chiedere conforto al tumulto dei suoi sentimenti. Salite le scale, e vistasela venire incontro tutta pura e bella, lontana d'ogni sospetto, riconobbe l'insania del suo moto.

sospetto, riconobbe Hisania dei suo nioto.
Sera levata presto e si disponeva a raggiungerlo da Dorina.

— La bimba, Dionisio? Che cosa è stato?

— gli domandò premurosa. E Dionisio la ras-

- Tu vai da Dorina? Vuoi proprio andare? Ma s'intende! Vorresti che la lasciassi sola la povera mammina? Sarà stanca, e avrà bisogno di riposo. Starò io presso Lisetta durante il giorno. Per te ho tutto di-

sposto in casa.

Dionisio la invitò a entrare nel suo studio pregandola di recarsi in farmacia prima di raggiunger Dorina. E segnò alcune prescrizioni per Lisetta; all'atto di consegnargliele le prese le mani e glie le baciò. Beatrice sorrise di te-nerezza e Dionisio comprendendo obiettò:



FORNITRICE DELLA CASA DI S. M. IL RE D'ITALIA. DI S. M. LA REGINA MADRE E DI S. M. IL RE DEL MONTENEGRO.



NELLA INFLUENZA NELLE

EMICRANIE

NEVRALGIE

si ottiene sempre grande sollievo con qualche Tavoletta di

RHODINE

(acido acetilsalicilico)

delle USINES du RHÔNE

presa in un poco d'acqua

IL TUBO DI 20 TAVOLETTE L. 1,50 IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Eav. AMÉDÉE LAPEYRE MILANO, 89, Via Carlo Goldoni.



No, no, Beatrice, sono io che devo a te. Quanto ti devo, sorellina mia!

Ella gli coprì la bocca con la mano e gli

carezzò i capelli:

- Hai ancora da dirmi qualcosa, fratellino?

- Sì, tante cose! - Suvvia, di' tutto.

- Ti voglio tanto bene, e mi pare di scor-darmelo, mi pare di non saperlo abbastanza. Sst! — fece lei imponendogli di tacere.
 È questo soltanto?

È già tanto questo!

Si guardarono negli occhi, poi li abbassa-rono, rimanendo sulla porta con le mani tra mano, in silenzio, per un po'. Infine Beatrice disse:

- Vado

- Va - rispose Dionisio. - Verso sera ti

raggiunger.
Appena Beatrice fu uscita, egli girò lo
sguardo intorno e gli parve che l'aspetto delle
cose fosse mutato. «Ma forse son mutati fi
miei occhi — pensò — io non sono più quello di prima». Giacevano su un tavolinetto accanto alla

crivania alcune lettere giunte la sera innanzi:

scrivanna alcune lettere giunte la sera innanzi:
le aveva posate li senza aprirle.
Le riprese le riguardò le lasciò ricadere
un'altra volta. Da un pezzo non apriva più
le lettere che gli giungevano dall'estero e che
egli riconosecva dalla scrittura dell'indirizzo.
Gi accasciò sul soft e la presenza di quelle
lo indusse a rifare il cammino della sua vita

lo indusse a rifare il cammino della sua vua sentimentale.

Convenne subito che egli sin allora era stato uno scettico: l'abitudine della scienza facendogli veder nuda ogni cosa, facendolo risalire alle origini fisiche di ogni angoscia, gli aveva dato una convizzione materialistica dell'esistenza. I dolori che gli uomini attri-buivano alla esistenza dello spirito gli eran sembrati dunque piuttosto frutto d'un'illusione della materia, che esistenti realmente: aveva della materia, che esistenti realmente: aveva contemplato perciò il mondo con un senso doloroso d'umorismo che non gli aveva permesso d'amare.

Le donne, specialmente straniere, che aveva incontrato durante il suo vagabondaggio per l'Europa, e che s'eran mostrate sensibili al suo fascino naturale, non avevano mai avuto il coraggio del loro sentimento tanto da scuoterlo con prepotenza, da obbligario con vio-lenza, ed egli tale mancanza di risolutezza aveva interpretato come la prova della falaveva interpretato come la prova della ini-sità del loro nanimo, scambiando per fredda ipocrisia e calcolata menzogna quella che cra la timidezza eterna della donna pronta puerilmente a svagarsi e scantonare se non sorretta e aiutata. Aveva proiettato così l'a-maro della sua negazione sul mondo inten-se nece rituratto chiudendosi in una corazza e se nece rituratto chiudendosi in una corazza con constituta della consistenza della sua properto: la consistenza della con-tra di place difesa, dil cres ciutta sida la con-pra di place difesa, dil cres ciutta sida la conpra di tale difesa, gli era giunta silenziosamente al cuore.

mente al cuore.

Entrò la cameriera e gli annunziò i primi
clienti, ed egli riprese il posto d'ogni giorno.

Per la prima volta a colazione si trovò solo,
e ricorse al pensiero di Dorina e Beatrice
che erano vicine in quel momento forse sedute a mensa; e ancora l'una accanto all'altra. Simmaginò libero di curvarsi su Dorina
e di baciarla dinanzi alla sorella e che potesse un giorno quella esser tutta sua palesemente dinanzi al mondo; ma, senz'esser
mente balenatogli, lo cacciò via inorridito
con un brivido, chè si raffigurò l'uomo lontano della colonia ed ebbe di sè dolore e pietà.
Si alzò e si rimise al lavoro con uno sforzo
di volontà, parendogli che una gara di fatiche di volontà, parendogli che una gara di fatiche s'ingaggiasse tra lui e l'assente e che unico mezzo di riscattare il suo amore dinanzi ai

mezzo di riscattare il suo amore dinanzi ai suoi occhi stessi fosse un sacrificio tenace di lavoro per il bene degli uomini. Ma a sera, quando ebbe messo in ordine alcuni appunti che si riferivano alla monografia che preparava, gli parve d'essersi gua-dagnata la gioia di riveder la donna del suo cuore e, giustificato dalla necessità di visitar nuovamente Lisetta, uscì avviandosi verso la casa di Dorina.

La trovò in preda ad una viva agitazione;

era insolitamente accesa in viso e gli occhi

era insontamente accesa in viso e gli occin le brillavano quasi febbrilmente. Dionisio temette che qualche parola im-prudente di lei avesse potuto rivelar tutto a Beatrice; ma si tranquillò all'aspetto sereno della sorella che se ne stava al capezzale

della sorella che se ne stava al capezzate della bambina.

— Dionisio, — disse Dorina, — abbiamo ricevuto o ror un telegramma dall'Asmara. Mio marito torna in Italia. Egli sta male. Tra qualche giorno s'imbarchorina prounziò queste parole contratava con l'agitazione che le si leggeva sul viso. Dionissio ne fu colpito, ma la presenza di Beatrice gli ridiede subito un contegno.

subito un contegno.

Finse di credere anzi che Dorina fosse sconvolta per timore della salute del marito e spiegò che non conveniva impensierirsi prima di sapere precisamente lo stato della prima di sapere precisamente lo stato della malattia; che spesso in simili casì bastava ritornare in patria per guarire o quasi. Poi cesaminò la bimba e trovò che l'attacco della febbre si avviava alla sua risoluzione. Ma Dorina non riusciva a calmarsi; i suoi occhi divagavano, s' appuntavano nel vuoto, poi cadevano rapidamente su Dionisio, tanto che egli, incontrandone lo sguardo, si smarriva.

L'isotto morenoro. Lisetta mormorò:

Lisetta mormorò:

— Ho sete.

Beatrice le accostò alle labbra il bicchiere con la limonata e la bimba bevve con avidità: poi tese una mano verso i capelli di Beatrice e gie li carezzò mormorando:

— Cara! Capellineri!

Ma, ricadendo sul guancialetto, diede un'occhiata di dolce rimprovero alla madre.

Dorina si alzò sconvolta, accorse vicino al letto della bimba, in preda ad una vera convulsione.

 No, bimba mia, — singhiozzò — non mi — No, bimba mia, — singhiozzò — non migurdare così. La tua mamma è qui, vicino a te! Lisetta! Lisetta! Piccola mia! Che cosa hai da rimproverarmi tu? Non ti ho amato io abbastanza? Non sei la pupilla dei miei occhi? Oh, Lisetta! Oh, Lisetta! Tu ripaghi male l'amore della tua mamma!...



Fabbrica Apparecchi a Riscaldamento Elettrico

per uso domestico, medico e industriale

AMLETO SELVATICO

Termofori elettrici - Ferri da stirare - Bolifieri ogni sistema da 1/e a 20 litri - Stufe - Termo-roni - Fornelli - Tegamini - Scaldatet T- ron-oro - Theirer - Scaldatingeris - Scaldabagni -ermorapidi - Sterilizzatori - Scaldacella - Salda-ri - Stufe industriali.

= IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLETI ==

STABILIMENTO e AMMINISTRAZIONE: MILAND Via Pietro Maroncelli, N. 14 - Telefono N. 10-619

DEPOSITO per MILANO e LOMBARDIA: Via Dante, N. 10 - Corso Vitt. Eman. N. 23-29.

del Dottor ALFONSO MILANI in Polvere-Pasta-Elixir



sistamente profumata. Uso piacevole, Lascia la pelle fresca ellutata e di uno splendore ammirabile. Procura la più Perfetta BELLEZZA e SANITÀ della PELLE

Società Dott. A. MILANI & C., Verona



DIGESTIONE PERFETTA TINTURA AGQUOSA ASSENZIO MANTOVANI VENEZIA

Insuperablie rimedio contro tutti i disturbi di stomaco TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali. Prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano. Attenti alle numerose contraffazioni.



novelle di PAOLA DRIGO

IL SIGNOR DE MONTREUX - IL VOTO ALLE

DONNE - CODINO - TANGO - LA EIA E TONEY NOTTURNO-IL VOLONTARIATO DI TORIQUEMADA.

QUATTINO LIRE:

mi e vaglia zi, Fratelli Treves, editori, Eilano, Via Palermo, 12, e Gall. Vitt. Eman., 64-66-68.

Si abbattè sul letticciuolo della inferma, con il capo accanto a quello di lei, ricopren-dola di baci e di lacrime.
— Mamma! Mamma! — gridò colei spa-ventata — ti prego, mammina. Io mi metterò

piangere. Beatrice e Dionisio forzarono Dorina a to-

gliersi da lì.

gdierai da lì.

— Dorina — rimproverò Beatrice — ma che covè queste? Tu farai aggravare la tua bimba. Va in giardino, va a respirare un po' d'aria fresca. Jo non ti riconosco più, Dorina. Dov'è la tua forza d'animo? Dov'è la tua serena rassegnazione?

— Sl., sì, andrò in giardino — ripetè Dorina quasi meccanicamente. — Volete accontinuo del control de la casa sotto gli alberi ella si fermò e gli disse bruscamente:

bruscamente: - La venuta di mio marito non cangerà per nulla i rapporti che sono nati tra me e te, è vero?

Ella si rivelava a Dionisio in un aspetto Ena si rivetava a Dionisio in un aspetto completamente nuovo. Il suo viso sempre velato di pudore acquistava improvvisamente un'aria di fermezza quasi maschile: nei suoi occhi si poteva leggere la risolutezza d'un proposito che non temeva deviazioni.

Dionisio volle parlare, ma ella glie lo im-pedì continuando:

 Dionisio — disse — tu non mi conosci:
non te ne faccio una colpa. Non t'ho dato il
modo di conoscermi. Dionisio, io ti amo, e il mio amore è disperato. A nessun prezzo ti lascerei; io mi aggrappo a te con tutta la forza del mio essere. Non c'è rimorso che possa trattenermi: dolore che possa abbat-termi. Tu; mi ami allo stesso modo, Dio-nisio?

Lo fissò negli occhi come per scrutarne le più particolari sfumature del sentimento. Ed egli che in quel punto partecipava alla commozione che sconvolgeva lei, senza saper precisamente se facesse una promessa indistruttibile le rispose:

- Dorina, tutta la mia vita è tua! Le prese le mani, e rimasero muti a guar-dar le ultime nubi luminose, sfioccate nel cielo già soffuso d'ombre.

cielo già soffuso d'ombre.

A un tratto, insieme, come se un brivido unico li avvertisse, si volsero e le loro labra si congiunsero, in uno di quei baci che par sommovano le profondità più inesplorate dell'essere per rivelarle e confonderle al palpito della vita universa.

Dorima si svincolò dolcemente e respirò forte, come stesse per soffocare; l'incubo dei legami e delle necessità si rompeva, il cerchio delle circostanze si allargava e scompariva: nella loro anima sgombra non dominava che la passione.

Dorina susurrò:

Dorina susurrò:

— Stanotte, Dionisio? Ed egli rispose:
- Sì.

(Continua).

Rosso DI SAN SECONDO.

FINE DEL SECONDO VOLUME DELL'ANNO QUARANTESIMOQUARTO.





BUSTI

PERFETTI I più CONVENIENTI

MARIA PEPE TORINO

Chiedere il Catalogo F che si spedisce gratis e che consiglia il modello di busto più adatto al-

Farmacista di S. M. a Napolitante complete, Mimedio della neurani D. LANCELLOTTI & C. - NAPOLI.

CREPUSCOLI DI LIBERTA anso di NEERA. - Volume in-16. - L. 3.50.

IL SESSANTASE

PIETRO SILVA

OUATTRO LIRE.

issioni e vaglia ai Bratelli Treves, editori, in Mila





ARRIGO BOITO CINQUE LIRE.

Vaglia agli edit. Treves, Milano

ALLA GUERRA SUI MARI di ARNALDO FRACCAROLI

Volume in-8, con 40 incisioni fuori testo: Sei Lire.



HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE (1.1) Preparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Brescia

Ridons mirabilmente ai capelli bianchi loro primitivo colore nece, castagno, bio do. Impedisce la caduta, promuove la catta, catta, catta de loro la fora e bellezas dell'

COSMETICO CHINICO SOVRANO. (f. 7). Ridons alle arba ed as mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, cartagno m macchia la pelle, ha profumo aggradevo. Dura circa o mesi. Costa L. 5, più cen

infoccio San Silves. Dele STE APRICATA, (f. 3), per impere APREA ACQUA CELESTE APRICATA, (f. 3), per impere intantamente e perfettamente in custagno e nero la barba e i capilli. — I. 4, pi centi. to se per parta. Differet del preparator A. Gernard, Chience-Farmacida, Brescia. Decenti MILANO, A. Manamo I. C., Ton Quinco (Pelilla C.), Company C. (1), C. (2), C. (2), C. (3), C. (3), C. (4), C

LA TRINCEA

FRANCESCO SAPORI

OUATTRO LIBE.

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves editori, Milano,

MODERNE HOTEL MANIN & PILSEN 200 Camere da L. J in pin. G. SAPORI PROPRIETENDE E BENAZZO DIRETT GENER Appartamenti di linsso con bagni. GRAND RESTAURANT PILSEN Faciliazioni per lungo soggiorno. San Marca - VENEZIA - Telof. 953

TESTA CHE RICORDA I TOTALI

VIRTUAL MENTS ADDIZIONATRICI IN UNA MACCHINA SOLA



NON IMPEGNATEVI DI QUESTA MACCHINA VOI AVETE BISOGNO PER COMPILARE IL BILANCIO, COME PER OGNI LAVORO DI CONTABILITA



- Concessionario



UNO DEI MODELLI BURROUGHS: VE NE SONO

- 98 -

RICHIEDETE OPUSCOLO & DUPLEY

ENRICO DE GIOVANNI MILANO - Como Italia, 1. GENOVA - Palazzo Nuova Borea. ROMA - Plazza Barberini, 82. TORINO - Via S. Teresa, 10

È usoito il DODICESIMO VOLUME : TORQUATO TASSO

Gerusalemme liberata

G. B. PIAZZETTA

PAC-SIMILE DELL'EDIZIONE PRINCIPE DEL INDCCXLY
DEDICATA A MARIA TERREA

Questa spisudida ediziona, che riproduce la famose uppe di uno dei più celebri artisti del secolo XVIII, una fatta nel formata in-folio dell'Arisotto e della biba del Dori. Ciacono dei XX canti del Classico una è illustrato da una granda incisione, oltre alla isioni minori in tosta e in fine d'ogni canto. È un oltevor dell'arto tipogratica.

Un magnifico volume di 500 pagine in folio spiendimente illi-strato da 22 grandi quadri a colori funci testo, da 40 indisoni infercatale nel conto e a initiali figura e di conto con-infercatale nel conto e 12 de conto de 12 de

Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

Strenne per fanciulli

La principessa si sposa, di GUIDO GOZ-ZANO. Con tavele a colori di Goma e coper-tina in tela policroma

Cestello. Poesie per i piccoli, di A. S. NO. VARO. Illustrazioni in nero e a colori di D. Bu-matri. Legato in tela policroma

Storielle di lucciole e di stelle, di GIAN BISTOLFI. Disegni in nero e 16 tavole a colori fuori testo di B. Angolerra. Legato in tela. 12—

Tranquillino, dopo la guerra, vuol creare il mondo nuovo. 3º disegni di GOLIA, su versi di V. E. BRAVETTA. Copertina a colori. Legato alla bodoniana.

Per deserti e per foreste, romanzo di EN-RICO SIENKIEWICZ.

ROMANEI D'AVVENTURE DE LUIGI MOTTA. In-8, illustrati da diseggi di G. D'AMATO e R. PAOLETTI Il Leone di San Marco. Con 29 dis. . 4—

Il dominatore della Malesia. Con 40 disegni. Edizione economica: L. 3

L'Occidente d'oro. Avventure fra i Pelli Rosse del Canadà. Con 48 disegni. . . 5.— Edizione economica: L. J

La Principessa delle Rose. Con 47 disegni. . Edizione economica: L. 1

L'onda turbinosa. Con 40 disegui . Fiamme sul Bosforo. Con 43 disegni . 4-

Il tunnel Sottomarino. Con'45 disegni. 5 .-Il vascello aereo. Con 47 disegni. . . 4-

L'Oasi Rossa. Con 46 disegni . , Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

Numeri speciali dell' LLUSTRAZIONE ITALIANA

PORTO DI

Con tre tavole in tricromia fuori testo, 16 tricromie nel testo e numerose incisioni in nero. Coperta a colori di G. LOMBARDI. Testo di ALESSANDRO VARALDO. QUATTRO LIRE.

CROCE ROSSA

Con 78 incisioni, e copertina disegnata da G. Palawri, testo di CINI ROSANO. TRE LIRE.

Dirigure comm. e vaglia ai Fratelli Traves, editori, Milano,

Dottore C. GIUSEPPE MONTI Can opplazione del Dott. Prof. GUIDO POLPINO

L. 2,50. - Volume in-8 con coperta a colori. - L. 2,50. Dirigere commissioni e vaglis al Fratelli Treves, editori, Mila

LA GVERRA

LA · BATTAGLIA · DALLA · BAINSIZZA · AL · TIMAVO



DALLE · RACCOLTE
DEL · REPARTO · FOTOGRAFICO
DEL · COMANDO · SVPREMO DEL . R . ESERCITO

(4)

OTTOBRE · MCMXVII

MILANO · FRATELLI · TREVES · EDITORI

LIRE

Volume di 76 pagine in i, su carta di gran lusso, con 90 incisioni e una carta geografica a colori: TRE LIRE,

Di questa grande pubblicazione sono usciti:

Di questa grande pubblicazione sono usciti:

1. Le guerre in alta montagna. Cue 86 incisioni.

2. Sul Carso. Cue 92 incisioni e una carta geografica a colori.

3. La battaglia tra Brante ad Adiga. Con 98 incisioni e una carta geografica a colori.

4. La battaglia di Gortia. Con 112 incisioni e 8 rillevi topografica.

5. L'alte Isonzio. Cue 81 incisioni, una carta geografica a colori.

6. L'alteronatica. Cue 118 incisioni.

7. L'Albentia. Cue 117 incisioni e una carta geografica a colori.

8. Les describe. Cue 91 incisioni e una carta geografica a colori.

10. Les Macadonia. Cue 91 incisioni e una carta geografica a colori.

10. La Macadonia. Cue 91 incisioni e una carta geografica a colori.

11. La battaglia del Plana al mars. Cue 96 incisioni.

12. La battaglia del Batnizza al Timavo. Con 90 incisioni e una carta geografica solori.

Prezzo d'ogni volume: TRE LIRE (Estero, F. 3.50). Abbonamento alla Terza Serie di sei volumi (dal 13 al 18): LIRE SEDICL

Questi primi dodici volumi costituiscono quattro magnifici volumi in-4, di 280 pagine cissoune, con circa 300 incistoni e carte geografiche Cisseun volume, logato in tela, DIEGI LIBE.

DIRIGHES COMMISSION IN VASLIA AT PRATECLE TREVES, EDITORI, IN MILANO

L'Italia e il Mar di Paolo REVELLI

Volume in-8, di 232 pagine, con 104 incisioni e 3 carte geografiche Lire 6.50.

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano, via Palermo, 12.

TREVES COLLECTION OF BRITISH AND AMERICAN AUTHORS

1. The Classic Plays of Shakspeare. | 8 to 10. Vanity Fair by William Make-

2. Dickens's a Hard Times s.
3. Goldsmith's Vicar of Wakefield and 11. Selected Poems of W. Wordsworth.

Minor Works.

4. Byron's Childe Harold and Minor Poems. 13. Lectures on Heroes by Carlyle.

12, Paradise Lost by John Milton.

5. Micaulay's Essays.

6. The Masterpieces of W. Shakspeare.

7. Poems of Alfred Lord Tennyson.

6. Modern Painters by John Roskin.

Each volume with portrait of the Author - L. 2 To be sold at all Booksellers

LUIGI BARZINI LA GUDRA D'ITALIA

Dal Trentino

Al frente (maggio-ottobre 1915). 8.º m Legato in tela all'uso inglese . . Sui monti, nel cielo e nel mare (gennalo g

Scene della Grande Guerra (Belgio e Francia) 1914 La Battaglia di Mukden (1907). 320 pagine in-8, 52 incisioni da istantaneo prese sul luogo dall'au

Hell'Estreme Oriente. Con illustra

Ball' impere del Mikado all' impere delle Zar (Giappone-Ocroa-Siberia-Russia). Illastrato de illo dia-gni, 15 tavole faori testo e il ritratto dell'autore. 3— GUERRA RUESO-GIAPPONESS DEL 1904-190 Volums Primo: il Giappone in armi. In-is . Legato in tela all'uso inglese .

Volume Secondo: Dal campi di battaglia. 10-16. Legato in tela all'uso inglose.

Dirigers commissionie vaglia al F.lli Traves, editori, Miano

Vita e morale militare

LUIGI RUSSO

Opera adottata dalla Regia Scuola Militare di Caserta. TRE LIBE.

Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

OMBRE, UOMINI e ANIMALI di PAOLO EMILIO MINTO

Quattro Lire.

Dirigerè commissioni e vaglia agli editori Treves, Mil

LE SOLITARIE

LETTRRA APERTA (Professione), IL POSTO DEL VECCEL NELLA NEBBIA. UNA SERVA, LA PROMESSA, ANDIA BIANCA. GLI ADOLESCENTI. IL CRIMINE. L'INCON TRO. L'ALTRA VITA. LE CONFESSIONI UN RIMOR SO, UNA GELORIA. L'ASSOLUTI, CLARA WALZER STORIA DI UNA TACITURNA. L'APPUNTAMENT VOLONTARIA. MATER ADMIRABILIS. IL DENAR Un elegante volume in-16: CIMQUE LIBE.

DELLA MEDISONA ANTWICE:

FATALITA, poesie. Edizione bijou. 23.º mis TEMPESTE, nuove poesie, 18.º migl., 4-MATERNITA, nuove poesie, 14.º migl., 4-DAL PROFONDO, nuove liriche. 7.º m

ESILIO, nuove liriche, 4.º migliaio Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, aditore. Milan

Notte, di ANITA ZAP.

ni a varlia agli editori Fratalli Traves Milas

ALESSANDRO GROPPALI della R. Università di Modena

Seconda edizione, cal Testo unico delle le, sulle pensioni civili e militari e un'appendice le Nuove disposizioni per le pensioni di guer

La vecchia e la nuova Internazional Lire 1.25 Gli orfani di querra z.12. 2.25

Dirigere commissioni e vaglia al Fratelli Treves, editori, RD

Light Cook CH LOR UT BILY Wilano



L'anno nuovo al vecchio.



Il programma di Orlando



l alatomi dell'invasoro.

- Eppure si diceva che avreste trattato bene la popolazione civile!

- Chi ii ha insegnato coal male la storia?



Notizio di guerra.

- Hai sentito? i russi si battono

- un Tra loro!



Il governo russo

Lenin: — Non avrei mai
che avremmo avuto passi così
Trotzky: — Sido: cam
gal fasso!

Diario della Settimana.

Per la guerra, vederne la Cronaca

t. Roma. A sei meni di carcere milliè a stato condannazio il saccrinto Unrco Giamelli, sorpreso dal cenerale Banari, sottoeogretario alla Guerra, arce seriveva an un maniferto patriotviva il nese:

Seaf-et II Tribunale in cordanator in mess di reclusione et a 300 lire tuatta Puttro. Sigiamund, della Ditta muna di Milano, per avere la asea del convembre scorse, in Chiesa Val Man, andia trattoria Foliatti, teanto in care di più persone, discorsi atti a finance i e sprinte pubblico e à dinisione del propose del pr

ati liquibilità fidi Equatore ha rotta immani diphamatiche con is Germania fide de donario, il Governo ha prasima del donario, il Governo ha prasimali ropporto commerciale directo overto del brasiliani e degli stratigi cinti all'estero i proporto commerciale directo overto del brasiliani e degli stratigi cinti all'estero i proporto commerciale directo overto del brasiliani e degli stratigi cinti all'estero i proporto della directo della marcia della contacto all'estero mercio della contacto all'estero mercio della contacto di contacto della contacto della

or la ricorpolat gel. "1975to al calcium, and la Republica di Culnatura di analia Republica di Cultarano di qua delle principali vi
de cei none di cavenda de Itil ministro di Cuba, dottor Riverofferto una colazione di guarra. V
intervanuti gli on. Nitti a Boraj ambasciatore degli Stati Uni
ian Page, il sindere don Propero di
o da diri perconaggi.

Periol. Inci. sere l'amministratione de seuel intimò al direttore sen l'Itmbor seuel intimò al direttore sen l'Itmbor procentaré a rispondere ad un certo un rimito o a laciant il Juscial. Itm di con apprende la contra la consenta de la consenta del la consenta de la consenta del la consenta de la consenta della consenta del la consenta della con

largamo. Una scossa di terremoto i la nviestita verso il e 23,15 a legadove è stata laggera, el a Sondrio è stata più prolungata è escuibile sado parquehi secondi, e si è ripe con minore intensità nella notte in

representation de la constante de la constante

or gli Stati Uniti per la loro dichiaracione di guerra oll'Austria-Ungheria, è inscita oggi grandiosa è solenno.

 La condanna alla fuellazione per tradimento di Ginu Andrei e Giovanni Donati è stata confermata dal Tribunalo Supremo di Guerra e Marina, presiedato dal generale Morrone.

Venezio, Nella notte da 9 al 10 il neutro parigito sottie, aprendesi il varco attraverso varie cottunioni soprangare a subaquere, elitera ani proti di Trieste e lanciara contre den navi, tipe Monarch, pattor silura, i quali aspianero tutti. Una dello navi, la Wien, è collata a picco, Quantunque fatte serve a lancio di altino el latense fatte serve a lancio di attravetti latense fatte serve accessioni en della considerazioni con la contra di contra di accessioni della contra di cont

oro nasa.

Londra, Alin Camera dei Comuni il
lancelliere dellu Scacchiere, Bonar Law,
na annunziato la capitelazione di Gerualemme, aggirata da ogni lato dalle

truppo inglest.

Madrid. Il presidente del Consiglio di
Spagna ha annangisto il siluramento de vapore spagnolo Claudio sulla costa di Hiscoglia, mentre ritornava dall'America

Furont's marinal ut-lie paragona servi-Laisona, La calma è satta ristabilite. Il nuovo doverno ha dociso di sologitero di Parlamento el la invitato il presidente dalla Repubblica, Betarrilia: Lie quasti rifintato, è stato pergato di considerari vome in istato di erreto, Si domic Para, presidente della Giunta ri voluzionaria, ha dichiarato, assumeado il potere, che intenda stringere relazioni tra la nuova Repubblica portoghese è le nazioni umbhe et allente, ripettando

Pistrogrado, Un vikase di Lenin dichiara che l'apertura dell' Assemblez Costitueste potrà sver luogo settanto quando usramo riunti almeno 400 menulty. Nasuno ambasolatore e nessan uninistra di Russia all'estore avendu neppur ris, noto alla domanda di Trotzki di di phisara se riconaccavano il nuovo potore, un'erdinanese di Trotzki il sonora dalle lore funzioni asseza diricti a nensimo.

II. Genora, Per prapaganda antipa.
L'iroticà a stato arrestato il prof. Paole
Pero, di anni 62, insegnante di storio
nuturale al Licco Cristoforo Colombo, De
qualche tempa, in segnito al un'inchio,
sta provocata da proteste di studenti
con provocationente ministraia il Pero
era stato suspesso dall'insegnamento e dei
ferito all'autorità.

Forega. Il Tenga annuncia che che memonana appado coma ministre della memonana persona coma ministre della militare, ha trasmoso al presidente del militare, ha trasmoso al presidente del Facici, domanda alla Camera del superiori di sopona della mentare qui rigranti dei deputati Cai mittere. Per chialtare si involvendente al littere. Per chialtare si involvendente al cierceza dello Stato. Levatalisi, molt consociato angui differi, presenti Cara

Londra, La Camera dei Comuni h approvato i crediti supplementari pe aumentare di 50 000 gli uomini del pe

Brest Litowsk, Il generale Skalen se e neciso qualche ora prima dell'arriv tella delegazione inviata a conferire o tedeschi, Il anicidio è stato scoperto d in nilicialo tedesco addetto alla deleg-

Washington, L'Ambasciata giapponese ha confermato l'arrivo di truppo giapponesi a Vladivostok, Le truppe giap

che tempo l'amministratione del port di Vladivoziole de la alcoco della ferre via transiberrana. Il corrispondente de l'imes da Washington dice che lo sbar co di nuore truppe giapponesi è un chiara intinazione al *beiscaviki , ch non sarà loro pormasso di impadronti di Vladivoziole e della Transiberiana. l'importante ritevare che dorrante le nile

enuto in intima comunicazione

verno degli Nati Uniti.

12. Roma, Durante la settimana finita
a mezanotte di salato 8 corr. anno entrate 883 navi mercantili, con stazza
complessiva horia di 315.785 tonnellate
unicit 399, con stazza complessiva india
di 337,985 tonnellate, senza fetro conti
delle herche da peesa e di piccole cabe
toggio. Le perdite di navi ituliane in
insti i mari frumo di un piroseccio di

piccoli velleri. Un piroscafo, danneggiato da siluro, fu portato ad incagliare. Due piroscafi sfuggirono all'attacco.

— É uscito il nuovo giornale Il Tempo,

concordia maxionale.

Ascona, Stanana alle 5.25, dopo altre
scorse leggere, arvertire durante la note,
yi è stata una scossa sonsibilissima di
terremote. Non si deplorano vittime nè
danni, La scossa de stata avvertita anche
a Maccruta, ed in altri paesi delle Mar-

che verso sud, meatre a nord di Ancona non si è sentita affatto. Biella, leri sera verso le 28 si sono sentite due leggerissime scosse di terre-

mote della durata di pochi seccondi.
Londea, Alla Camera dei Comuni Lloyd
George ha letto un telegramma del generala Allashy, annunciante essere egli
entrala in Germaslamme a piedi Il, giorne
11. Il generale ha disposto una guardia
attorne ai lunghi Sauti ed ha musso in
moschen Omar sotte il controllo dei mao-

Jassy. Un armistició é stato firmato col nemico. Le ostilità sono state sospese il 9 corrente, alle ore 22,30, fino a nuovo

Including the state intercognition if Minister and the state dalls more nard mercantili di matte dalls more nard mercantili di matte dalls more nard mercantili di matte dalls minero salpate dall'Apphilterry prima del 30 novembre. La stazza totale de queste navi. una della quali è stata at fondata, sommans a 47.224 tonnollate Il ministro ha aggiunto che nel mes di avenubre un numero consideressio di novel priscate del sunto in numero consideressio di questi mineri priscate di la significa navo estata in sarvizzo ha quasi neutralizate le por dite inditte durante la atsesso porisolo di dite inditte durante la atsesso porisolo di dite inditte durante la atsesso porisolo di

Pietroprado. È atato pubblicato decrete per l'arreto dei capi della gerra ci vite contro la rivoluzione, così concorto la rivoluzione, così concorto la rivoluzione, così concorto la rivoluzione, così concorto la rivoluzione della principali corpazione della della della propieta di capitali con la rivoluziona i la Societa della rivoluziona di la rivoluziona di la rivoluziona di la rivoluziona di la consultata della consultata della consultata della consultata della consultata di la consultata di

NON PIÙ PURGAN

A HEFERRARE PETRON in the was reduced purpose, the product of direct simulation, were very report conditions described, so the richness opinizations cause linearly allegan incloses are quality for the reduced produced and the reduced produced and the reduced produced and the reduced produced and the reduced produced programs which is reduced produced produced produced produced programs which libraries, once as supplierable is considered and the reduced produced produ



Collezionisti

R Prezzo Corrente gratia
FRANCOBOLLI (poetali) Al GUE

Theodore CHAMPIC PARIGI - 13, rue Drouot - P.

Rostow. I cosacchi sono stati battuti dalle truppe massimaliste.

Colon. L'assemblea nazionale della Repubblica di Panama ha approvato la stadi guerra con l'Austria-Ungheria, dandoal greeno tutte le facoltà per cooperare con gill Stati Uniti. Tutti i sudditi nemici sono stati internati, nessuno di essi rimane più lungo il Canalo.

13. Roma. La prima seduta della Camera in comitato segreto è durata quat tro ore e mezza, dalle 15 alle 19.30. Parlurono die ministri e sette deputati.

Milino. Questa sera, notavolo por Ivo morne cancopo di cittadini e militari fra cui spicoava una larga rappresen fanas delle truppe frances i englesi, rimeita la manifestazione, indetta qui inziativa dell'Associazione, fra i muti lati di guerra, in cance del populo ame ricano e el Presidente Wilson per le recente risalundona di dichiarare guerra anche all'Austria-Unghoria.

anche air austra-buggeria.

Parigi. In statistics settimanale del movimento delle navi mercantili nei porti francasi reca i seguenti dati: Navi entrata 145, usoite 1997. Navi francesi affondate una al disopra delle 1800 tonnellate e nessuna al disotto. Navi attache

cate invano 3.

Londra. Statistica sattimanale circa i
movimento delle navi mercantili nei port
inglesi: Arrivi 2426, partenze 2384; nav
britanniche affondate: 14 al di sopra
7 al di sotto delle 1000 tonnellate; at

Bertino. Secondo gil accordi presi, i negoziati per la cond'nsione dell'armistatzio sul fronte orientale che deve sostituire l'attuale sospensione delle estilità, sone cominciati oggi nella zona comandata dal feld-maresciallo principe Leopoldo di Busirer.

Washington, Gli Stati Uniti auticiparono all'Italia altri centoventicinque mi-

lloni di liro.

14. Roma, Alla seconda-seduta dell'
Comera in Comitato esgretto hanno parteripato 50 deprotati più di leri, essend
circa 390. La seduta è incominciata all
circa 390. La seduta è incominciata all
circa seduta è incominciata all
circa seduta è incominciata all
circa seduta è incominciata allo seduta è incominciata di
circa del circa del 1850. Tutti i m
hanno edottato il sistema dello domandi
rivolte al Govorno sulle varie questio
cilca qual si occuparano. Ma per cor
verso altri hanno parlato assui a lung
sumpre, s'intende, sa questioni di poi
tica militare a di politica estern.

— Il Giornacia Militare Ufficiale cor

— Il Giornacia Militare Ufficiale

la scorsa notte al largo di A giapponese, vuoto, è affond leggarmente avariato, ha pri Messina: salvato l'intere equi ponese di 31 nomini.

ponnes di 31 nomini.
Modane, tur wate contra
iliati e manufatti di lana
esportazione è stato scoperto
di Modane: due "avgoni dirett
cia el accompagnati da regioi
della Dopana di Torino, lav
suti di colono, contenevane
stato, genero, si è addivenuti
stro di mirro pei valore di
lione, su cui potranno esigenper circa due milioni: la fraunara impunemente e liber
un anno. Vari funzionari pro
cerche per accertane il quant
generi contrabandati in la
stabilize i danni ingenti soft

rare alla giustizia i colpev Vienna. Un Consiglio delli ato tenuto sotto la presiden ratore Carlo. Vi hanno ge acidenti dal Consiglio fausti arese Seidler e Wekerle, il ato Moggiore von Az e pa stri austriaci e ungheresi.

Pietrogrado. La Pravda principali membri del Comitato dei cosacchi furono arrestati a su domanda del Comitato affiliati al Comitato centrale d Il Palazzo della Tauride è Conservizio posto accidente

— Il Russkoje Slovey giori letti di Mosca, che savera in tratura di tutti i giornali ri coppeo por avere affermato: tica del Governo degli opera tadini è fatta d'accordo col clesco. La tipografia del giorn sequestrata a favore del Mosca. Un altro comunicato n vuoi cercare di epiegare la spensione dei giornali ostili

lecrete del Governo degli contadini che stabiliva il mi diricto di pubblicare anuu monte, afavore dei giornal e degli organi del "Soviet borghese e la etampa sodia borghese centavano di sottra stesso continuando a pot sioni. I giornali furono, p più votte suoressivamente, stampa borgithese e piccoli-

stampa borghese e pic testando contro il deci di sottostarvi per con cazione regolare dei g